

uieri infino a l'acquila, di quãte maniere si trouano, in spagna, & de ciascuna maniera in grã copia, & ciascuna casa, ha un legno, nel mezo, oue detti uccelli si possono ripossare, & unaltro legno, sotto ad un coperto, oue quando pioue gli uccelli si stãno, a li quali in cibo non ui è datto altro che galline, nella parte di sotto del detto palazzo, sono alcune sale, piene di buchi, & con legna grandi coniunte oue tẽgono, leoni, tygri, uolpi, gatti, uari, lupi, & de ogn'altra maniera di animali, si uolatili, come etiandio quadrupedi, & in grãdissima copia, è tutti sono di galline pasciuti, alla custodia de quali ce sono altri trecẽto huomini. Vnaltra casa ui è doue stãno molti huomini & femine tutti mōstruosi, ciōè gobbi & cōtrafatti & di grãdissima brutezza. Et ogni maniera di mōstri ha la sua habitatiōe separata, & hãno huomini alla cura de le loro infermitade, con tutte le cose che a quelle si apertengono & molte altre cose, che si lasciano di dire, per non tediare gli auditori. L'ordine che tengono li suoi seruitori è cōsi fatto, nel leuar del sole, cinquecento ouer seicento huomini de principali della citta, uengono alla corte del re, li quali siedono, ouer passeggiano, per le sale, che sono nel palazzo regio, & li aspettano, nō perho entrano nel cōspetto del re, & li famigliari de gli aspetati, rimangono nelle chorti del palazzo, & tutto il giorno cōtinouo li dimorano, infino alla notte, & nel tẽpo chel signore siede a mēsa, altresì, & questi huomini siedono a mēsa cō uiuãde molto delicate, mādate dal signor, & a tutti soprauegnenti al palazzo, li sono datto mangiare & bere molto uolẽtieri, nel portare delle uiuande al signor Mautueezuma, tal ordine si tiene, trecẽto ouer piu gioueni, portano uiuãde, di molte uarie maniere, si di carne, cōe etiãdio di pesce, che in q̃sta cōtrata si troua, & frutti & herbe, & nel tẽpo freddo, ciascuna scudella è posta sopra un uaso molto artificiosamente lauorato, drẽto nel q̃le ui è foco posto accio che tẽga le uiuãde calde, & in un medesimo tẽpo, tutte le uiuãde arreccate sono, nella grã sala, doue il signor deue mãgiare. Et il signor Mautueezuma quãdo mãza, sopra un cussino di cuoio, con molto artificio lauorato siede, & presso lui quattro uerchi, alquanto discosti, sedono, a quali il re porge de quelle uiuãde che li sono danati poste, & un scudieri gli presenta le uiuande, & gli le toglie dauanti, & dopo il mãgiare, se lauano le mani, & solo una uolta alla touaglia se le asciugano, & nō piu che quella uolta, la uogliono adoperare, similmente è gran uergogna, piu de una uolta nella scutella di mangiare, ciascuno che entra nel palazzo, è bisogno scalzarsi, & con piedi nudi intrarui, & quãdo nanti al signore alcuno se presenta, tiene il capo chino, & gli occhi riguardati la terra, ne alcuno è di tãta domestichezza del signore, che ardisca nel uiso riguardarlo, che è segno di summa reuerenza, Quando questo signore esce di casa (benche rarissime uolte accadi) tutti quelli che lo accompagnano, & etiandio quelli che a l'incontro gli uengono, la faccia altroue per reuerenza uoltano perche loro non si credono di esser degni mirar sua altezza, & mentre che egli passa, tutti se fermano, uano alcuni sui famigliari anati, cōtinouamente, cō tre bacchette tra mano, dirite & sotili, & q̃sto fanno in segno che gli huomini conoscha iui esser il signore, & quando ello de la letica sua descende, porta tra mano una simile bacchetta, in fino che giunge la oue hauea destinato di andare, & altri infiniti modi di cirimonie li quali non si troua appresso ad alcuno altro signore del mondo.